



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI

Città Metropolitana di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 87 del Reg. Gen.

Data 29/12/2023

OGGETTO: *Ricognizione periodica situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica.-*

L'anno 2023, il giorno 29 del mese di Dicembre alle ore 11:08 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P	A	Consiglieri	P	A
01) AQUINO GIUSEPPE MAURO	X		09) GREGORIO NARDO MARIA		X
02) BONANNO ALESSIA	X		10) LA MACCHIA PASQUALINO	X	
03) CANGEMI GIORGIO		X	11) LUNETTA SIMONA	X	
04) CANNATA GIUSEPPA		X	12) MARTINO VALENTINA		X
05) CIMINO NATALIA ANNA		X	13) POLLICITA MARIA	X	
06) COSTANZO ANTONINA	X		14) PRINZI GIACOMO	X	
07) DI SANTO GIOVANNI	X		15) SCALIA SANTA	XX	
08) GIGANTE ANTONINO	X		16) SIDOTI SALVATORE		

Assegnati n. 16

In carica n. 16

Presenti n. 10

Assenti n. 06

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

*Presiede il **Presidente del Consiglio***

*Partecipa il **Segretario Generale, dott. Pietro Manganaro.***

La seduta è aperta e la riunione verrà trasmessa in diretta streaming sul Canale Youtube "Comune di Patti".

Partecipano alla seduta: Il dott. Torre.

Si dà atto che all'inizio della trattazione del presente punto, alle ore 11:22 circa, sono presenti in aula n. 11 Consiglieri. Assenti n.5 (Conss. Cangemi, Cannata, Gregorio Nardo, Martino e Cons./Ass. Sidoti). È altresì presente il Responsabile di Settore, dott. Torre.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto ad oggetto “**Ricognizione periodica situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica – (su proposta del Sindaco)**” posto al n.4 dell’ordine del giorno, relazionando in merito.

Illustra il punto il **Dott. Torre** presente in aula, evidenziando che il dlgs 201/2022 ha previsto per la prima volta la ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica ed a rete. Pertanto rende le delucidazioni sui servizi oggetto di tale ricognizione.

Intervengono:

- Il Cons. Bonanno
- Il Cons. Aquino
- Il Dott. Torre
- Il Cons. Aquino
- Il Dott. Torre
- Il Cons. Aquino
- Il Cons. Lunetta
- Il Presidente del Consiglio

Il Presidente sospende la seduta. Sono le 11:33.

Il Presidente riprende la seduta. Sono le 11:51. Presenti 10.

Rientra il cons. Scalia. Presenti 11. Sono le 11:55.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta relativa al punto ad oggetto “**Ricognizione periodica situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica – (su proposta del Sindaco)**” posto al n.4 dell’ordine del giorno. La votazione avviene in forma palese, per alzata di mano:

Votazione proposta:

Presenti: n. 11

AQUINO Giuseppe Mauro	FAVOREVOLE
BONANNO Alessia	FAVOREVOLE
CANGEMI Giorgio	ASSENTE
CANNATA Giuseppa	ASSENTE
CIMINO Natalia Anna	FAVOREVOLE
COSTANZO Antonina	FAVOREVOLE
DI SANTO Giovanni	FAVOREVOLE
GIGANTE Antonino	FAVOREVOLE
GREGORIO NARDO Maria	ASSENTE

LA MACCHIA Pasqualino	FAVOREVOLE
LUNETTA Simona	FAVOREVOLE
MARTINO Valentina	ASSENTE
POLLICITA Maria	FAVOREVOLE
PRINZI Giacomo	FAVOREVOLE
SCALIA Santa	FAVOREVOLE
SIDOTI Salvatore	ASSENTE

Il Presidente del Consiglio preso atto degli esiti della superiore votazione e rilevato che si sono registrati **11 voti favorevoli** su 11 presenti, **dichiara approvata ad unanimità la proposta relativa al punto n. 4 posto all'odg.**

e conseguentemente, il Consiglio Comunale

*-Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto ed i pareri espressi a corredo della stessa;
-Visto l'esito della superiore votazione;*

DELIBERA

Di approvare la presente proposta di deliberazione relativa a:

Ricognizione periodica situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica – (su proposta del Sindaco)

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Civico Consesso a votare per dichiarare immediatamente esecutiva la relativa deliberazione. La votazione avviene in forma palese per alzata di mano:

Votazione IE:

Presenti: n. 11

AQUINO Giuseppe Mauro	FAVOREVOLE
BONANNO Alessia	FAVOREVOLE
CANGEMI Giorgio	ASSENTE
CANNATA Giuseppa	ASSENTE
CIMINO Natalia Anna	FAVOREVOLE
COSTANZO Antonina	FAVOREVOLE
DI SANTO Giovanni	FAVOREVOLE
GIGANTE Antonino	FAVOREVOLE
GREGORIO NARDO Maria	ASSENTE
LA MACCHIA Pasqualino	FAVOREVOLE
LUNETTA Simona	FAVOREVOLE

MARTINO Valentina	ASSENTE
POLLICITA Maria	FAVOREVOLE
PRINZI Giacomo	FAVOREVOLE
SCALIA Santa	FAVOREVOLE
SIDOTI Salvatore	ASSENTE

Il Presidente del Consiglio preso atto degli esiti della superiore votazione, e rilevato che si sono registrati **11 voti favorevoli** su 11 presenti, **dichiara che la proposta E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

Indi, alle ore 12:02, chiude i lavori consiliari.

Il file audio-video che riproduce fedelmente lo svolgimento della seduta è pubblicato:

- sul Canale Youtube "Comune di Patti", al seguente link:

https://www.youtube.com/channel/UCxf6eRyOXAK_xN0ncMIF7fA



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Settore 2°

Proposta di deliberazione di C.C. del

28/12/23

PROPONENTE
Il Sindaco

SERVIZIO/SETTORE INTERESSATO:
Settore 2° e Settore 6°

Oggetto: Art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 – Relazione di ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

VISTI:

l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;

il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

RICHIAMATI

l'art. 42 del d.lgs. 267/2000 (TUEL);

il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante *Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022* (Ministero delle imprese e del made in Italy);

RILEVATO CHE:

- l'art. 2, lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del d.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

CONSIDERATO che l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

APPURATO che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato d.lgs. 201/2022;
- rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO altresì che:

- ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO:

- del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

PRESO ATTO, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante “Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”;

VISTA la Relazione di ricognizione dei S.P.L., allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 TUEL, il solo parere di regolarità tecnica, non conseguendo dall'adozione del presente provvedimento ricognitivo alcun riflesso finanziario, diretto o indiretto;

PROPONE

per le motivazioni espresse in narrativa del presente provvedimento:

1- DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2- DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, la **Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (S.P.L.)**, relazione che viene allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

3- DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la predetta relazione sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

4- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'approssimarsi del termine di scadenza.



IL SINDACO
(Dott. Carmela Gianluca Bonsignore)



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE
ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 – Relazione di ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

SETTORE PROPONENTE: Settore 2° - Area Infrastrutture e Manutenzioni;
Settore 6° - Area Servizi Turistici, Informatica e Istruzione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 53 della Legge 8.6.1990, N° 142, recepito dalla L. R. N° 48 dell'11.12.1991 come modificato dall'art.12 della L. R. 23.12.2000, N° 30.

Li, 27 DIC. 2023



IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Area Infrastrutture e Manutenzioni
Ing. Scaffidi Tindaro Pino

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 53 della Legge 8.6.1990, N° 142, recepito dalla L. R. N° 48 dell'11.12.1991 come modificato dall'art.12 della L. R. 23.12.2000, N° 30.

Li, 28 DIC. 2023



IL RESPONSABILE DEL 6° SETTORE
AREA SERVIZI TURISTICI, INFORMATICA E ISTRUZIONE
Dr. Salvatore Bonsignore

COMUNE DI PATTI

**RICOGNIZIONE PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come "i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della

“redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione

prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);

Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme

associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito online degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022") e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Patti, distinguendoli in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Idrico integrato	Gestione diretta	SI	SI	NO
2	Igiene ambientale (RIFIUTI)	Appalto	SI	SI	SI
3	Illuminazione votiva	Appalto	SI	NO	SI
4	Impianti sportivi (Palestre, campi da tennis, campi sportivi)	Concessione	SI	NO	SI
5	Refezione scolastica	Gestione diretta	NO	NO	NO
6	Parcheggi a pagamento	Gestione diretta	SI	NO	NO
7	Trasporto scolastico	Gestione diretta	NO	NO	NO
8	Asilo nido	Gestione diretta	NO	NO	NO

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Patti, i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Igiene ambientale (RIFIUTI)	Appalto	RTI PIZZO PIPPO – ONOFARO ANTONINO SRL – Capogruppo Pizzo Pippo	Anni 5 +proroga biennale	2° Settore
2	Illuminazione votiva	Appalto	Ditta COPLED s.r.l.	Anni 3	2° Settore
3	Impianti sportivi (Palestre, campi da tennis, campi sportivi)	Concessione	A.S.D. Nuova Rinascita	Anni 6	6° Settore

4.1 IGIENE AMBIENTALE

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di igiene ambientale viene gestito dal Comune di Patti a fronte di apposito appalto realizzato tramite ARO singola sempre facente capo al Comune di Patti. L'appalto relativo al servizio di trasporto e raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati è stato affidato nell'anno 2018 e andrà a scadenza nel corso del 2025.

Il servizio prevede la raccolta e il trasporto nell'intero territorio comunale dei rifiuti differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO Patti.

Il servizio viene effettuato mediante raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati e indifferenziati, di ogni tipologia, su tutto il territorio del Comune, incluse le frazioni.

B) Contratto di servizio

SPAZZAMENTO RACCOLTA E TRASPORTO:

1- CONTRATTO DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO PATTI – Rep. N. 973 del 13 dicembre 2018.

- Appalto aggiudicato e affidato con Det. N. 62 R.G. del 30.01.2018 – Durata anni 5 + 2 di proroga – Scadenza: 30.01.2025;
- Valore complessivo del contratto: Euro 6.167.525,06 oltre IVA di legge; su base annua Euro 881.075,01.

2- ATTO AGGIUNTIVO PER L'AFFIDAMENTO DELL'IMPLEMENTAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO PATTI – Contratto originale Rep. N. 973 del 13.12.201 – Rep. N. 977/2019 del 05.08.2019.

- Appalto aggiudicato e affidato con Det. N. 62 R.G. del 30.01.2018 – Durata anni 5 + 2 di proroga – Scadenza: 30.01.2025;
- Valore complessivo del contratto: Euro 2.615.728,41 oltre IVA 10%; su base annua Euro 413.009,76 oltre IVA 10%;
- VALORE ANNUO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: Euro (881.075,01+413.009,79) = Euro 1.294.084,80 oltre IVA 10%.
- Metodo Tariffario ARERA

TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI:

- CONTRATTO DI SERVIZIO (TRILATERO) PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI, SOTTOSCRITTO IN DATA 15.11.2022 TRA COMUNE DI PATTI, CON SEDE LEGALE IN PATTI (ME) PIAZZA SCAFFIDI N. 1, P. IVA 00124600834; OIKOS SPA CON SEDE LEGALE IN MOTTA SANT'ANASTASIA (CT), VIA GIUSEPPE VERDI N. 44/4, P. IVA 04390280875; TRAPANI SERVIZI SPA, CON SEDE LEGALE IN TRAPANI, VIA DEL SERRO S.N.- CONTRADA BELVEDERE, P. IVA 01976500817, A SEGUITO DI DDG N. 396 DEL 17.05.2021 DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' – DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI.

COSTI RELATIVI ALL'ANNO 2022:

- TRAPANI SERVIZI SPA: Euro 294.395,14 oltre IVA 10%
- OIKOS SPA: Euro 52.013.80 oltre IVA 10% *

TOTALE: Euro 346.408,94 oltre IVA 10%

TOTALE COSTO SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI:

Euro 1.294.084,80 + 346.408,94 = **Euro 1.640.493,74 + Iva Euro 164.049,37 = € 1.804.543,11**

*: limitatamente al periodo 01.01.2022 – 14.06.2022 e 07.11.2022 – 31.12.2022

Ai costi sopra indicati si aggiungono i costi sostenuti dall'Ente per: **costo di smaltimento della frazione umida, maggiori oneri di trasporto rifiuti solidi urbani, potenziamento dei servizi nel periodo estivo.**

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio: Comune di Patti – 2° Settore – Servizi Tecnici;
Modalità di controllo: Raffronto FIR/fatture emesse.

D) Identificazione soggetto affidatario

- PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO:

RTI PIZZO PIPPO – ONOFARO ANTONINO SRL – Capogruppo Pizzo Pippo – C.F. PZZ PPP 61S15 F395E – P. IVA 01220660839 – con sede in Montagnareale (ME) – Via Belvedere n. 25.

Oggetto sociale: RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI NON PERICOLOSI.

- PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO:

- OIKOS SPA CON SEDE LEGALE IN MOTTA SANT'ANASTASIA (CT), VIA GIUSEPPE VERDI N. 44/4, P. IVA 04390280875;
- TRAPANI SERVIZI SPA, CON SEDE LEGALE IN TRAPANI, VIA DEL SERRO S.N.- CONTRADA BELVEDERE, P. IVA 01976500817

E) Andamento economico

Il Piano Economico Finanziario è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29.04.2022 per il periodo 2022-2025.

	Costo pro capite Euro	Costi complessivi (impegni di spesa) Euro	Tariffe	Entrate TARI (Accertamenti) Euro	Di cui spesa Personale addetto Euro	Impatto su finanza ente Euro
Contratto di servizio	138,81	1.804.543,11				
Totale PEF Rifiuti anno 2022	211,91	2.754.849,00	€ 2.754.849,00 (tariffa approvata con deliberazione di C.C. n. 15 del 29/04/2022)		210.930,28	€ 0,00

Risultati raggiunti (Impegni relativi al ciclo integrato igiene urbana)	209,78	2.727.609,54	=====	2.728.621,04	209.994,37	0,00
Scostamento	- 2,13	- 27.239,46		+ 1.011,50		0,00

F) Qualità del servizio

Il servizio viene reso conformemente a quanto previsto dal capitolato d'appalto, ossia con tempestività, trasparenza, efficacia e soddisfazione dell'utenza.

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

G) Obblighi contrattuali

Le imprese sopraccitate rispettano gli obblighi derivanti dal contratto di affidamento.

	Volumi quantità attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio		ARO PATTI				
Risultati raggiunti		ARO PATTI				
Scostamento						

I) Considerazioni finali

Dalla verifica effettuata si evince che il servizio di igiene ambientale è regolarmente espletato secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, rispettando modalità, termini e tempi.

Dall'analisi economica si rileva che, rispetto alle previsioni del PEF anno 2022, l'Ente, in sede di rendiconto di gestione 2022, ha rilevato un'economia pari a Euro 27.239,46.

4.2 ILLUMINAZIONE VOTIVA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Servizio di Illuminazione votiva del Comune di Patti è stato aggiudicato in concessione triennale alla "Copled srl" con determina di affidamento n°391/2021 R.S. – 1008/2021 R.G. del 15/09/2023 e verbale di consegna del 12.10.2021 fino al 31.12.2023.

La concessione ha per oggetto la gestione dell'impianto lampade votive esistenti per l'illuminazione delle Cappelle, edicole, tombe, loculi e ossari, la manutenzione dei connessi impianti elettrici e la realizzazione degli ampliamenti di rete dell'illuminazione votiva in relazione alla futura predisposizione di nuovi campi di sepoltura e loculi, la fornitura di energia e la gestione dell'illuminazione votiva nei cimiteri del Centro e delle frazioni di Sorrentini e Scala.

L'importo stimato del canone annuo in favore della società concessionaria ammonta ad € 40.905,00 oltre IVA. derivante dal numero di utenze stimate nell'anno 2020 e così suddivise: cimitero Patti (stimate utenze N.2237) - cimitero di Scala (stimate utenze N.374) e cimitero di Sorrentini (stimate Utenze N.120). L'importo complessivo della concessione presunto è pari ad € 122.895,00.

L'aggio complessivo che la Copled srl deve versare al Comune sulle somme annue introitate derivanti dai proventi del servizio in argomento, è pari al 28,4267%.

B) Contratto di servizio

Secondo il contratto di concessione la società concessionaria è obbligata:

- 1. Al potenziamento, alla manutenzione, alla sostituzione di eventuali linee deteriorate.**
- 2. All'esecuzione degli allacciamenti richiesti da privati ed all'applicazione delle tariffe stabilite.**
- 3. alla manutenzione e sostituzione delle lampade, con spese a carico dello stesso per l'acquisto delle lampade stesse e per il consumo di energia elettrica;**
- 4. alla sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante, nei casi di usura e naturale deterioramento, di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalampada;**
- 5. alla manutenzione finalizzata all'accertamento di efficienza dell'impianto con conseguenziali urgenti interventi atti a assicurarne la funzionalità, in modo particolare nelle situazioni che possano determinare pregiudizio per la pubblica incolumità;**
- 6. alla sostituzione, in caso di deterioramento o danneggiamento per fatti o circostanze non imputabili alla normale usura ed all'appaltatore, di corpi illuminanti e di ogni componente degli impianti a partire dal punto di alimentazione ENEL;**
- 7. all'eventuale adeguamento degli impianti elettrici ad uso luci votive nel caso di sopraggiunte disposizioni normative in materia nel corso della concessione;**
- 8. alla esecuzione di nuovi impianti elettrici ad uso luci votive nel caso di ampliamento dei cimiteri da parte dell'Amministrazione Comunale;**
- 9. a garantire l'illuminazione delle lampade votive tutti i giorni per 24 ore al giorno, con facoltà, previo tempestivo avviso all'Ente appaltante, di sospendere l'erogazione della corrente per eventuali riparazioni e/o interventi sull'impianto.**

Trattandosi di concessione di servizio pubblico:

- la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio come specificato nel capitolato di contratto;**

- tutte le attività dovranno essere effettuate dal soggetto concessionario con propria organizzazione nel rispetto delle normative vigenti e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione;
- il servizio non può essere interrotto o abbandonato.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il Controllo viene effettuato dal Settore tecnico sia in corso di anno che alla scadenza dell'esercizio finanziario in modo da verificare il rispetto del contratto di servizio.

Il Concessionario tiene aggiornato l'elenco degli utenti, con l'indicazione del nome del defunto alla cui tomba la lampada votiva è accesa e l'elenco degli utenti morosi.

Il concessionario consegna al Comune su idoneo supporto informatico in formato xls ovvero csv, tutti i dati relativi agli utenti ed alle riscossioni effettuate.

Al termine della gestione la società concessionaria consegnerà all'Amministrazione Comunale l'elenco completo degli utenti al fine di consentire il riscontro del corrispettivo della concessione poiché il Comune potrà, comunque in ogni momento, esaminarlo e verificare a semplice richiesta scritta o verbale.

Il Concessionario per la riscossione dei canoni dovuti dagli utenti, fa uso di bollettari che sono tenuti in deposito presso l'Ufficio Tecnico del II° Settore – Tali bollettari, prima di essere posti in uso, dovranno essere firmati dal Responsabile del II° Settore

D) Identificazione soggetto affidatario

La società concessionaria è la "Copled srl" (P.IVA e C.F.: 01269280689), con sede in Oliveri (ME), Via Bellini n. 17

E) Andamento economico

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi EURO	Personale addetto	Impatto su finanza ente
Contratto di servizio				11.627,94		
Risultati raggiunti anno 2022				12.988,67		
Scostamento				+ 1.360,73		

--	--	--	--	--	--	--

Note:

F) Qualità del servizio

Il servizio viene erogato secondo quanto previsto dal capitolato con soddisfazione dell'utenza.

I) Considerazioni finali

Il servizio nell'anno oggetto di rilevazione (2022) ha ottenuto un incremento di € 1.360,73 rispetto alle stime fatte in sede di gara.

4.3 IMPIANTI SPORTIVI (CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO)

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Patti è proprietario del campetto di Calchetto sito in località San Giovanni, che a beneficio della collettività e per una gestione più efficiente e economica, è stato affidato in concessione all'A.S.D. Nuova Rinascita, con sede legale a Patti in via Orti, 2 C.F.94004900836/P.IVA. 0203541083, per sei anni.

Le attività principali esplicate nella gestione del servizio sono costituite da:

- Campo di calchetto
- Chiosco-bar;

Il gestore, nell'ambito della propria autonomia, deve garantire che il servizio sia svolto per almeno n. 6 (sei) mesi per ciascun anno di validità del contratto, con regolarità, decoro, continuità, sicurezza e fruizione in condizione di uguaglianza, garantendo la scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti in materia, con particolare riferimento a quelle igienico - sanitarie e di sicurezza.

B) Contratto di servizio

Indicare:

- **oggetto:** concessione del servizio di gestione del campo di calchetto in località c.da San Giovanni, con annesso chiosco, per n. anni 6 (sei). cig: 8787250c16
- **Contratto** del 24/02/2022, con durata sei anni;
- **Il valore complessivo annuo** è di euro 5.300,00 oltre iva.;
- **criteri tariffari:**

ATTIVITA' PER L'AVVIAMENTO ALLO SPORT*	€ 10,00 H
ATTIVITA' AMATORIALE	€ 30,00 H
ATTIVITA' AGONISTICA	€ 20,00 H

- **principali obblighi posti a carico del gestore** in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:
L'affidatario, oltre allo svolgimento dell'attività commerciale di gestione del chiosco e del campo di calchetto, è soggetto ai seguenti obblighi:
 - a) garantire il periodo minimo di apertura al pubblico fissato in n. 6 (sei) mesi per ciascun anno di validità del contratto;
 - b) sostenere tutte le spese di gestione e di manutenzione ordinaria del chiosco - bar e dell'area esterna annessa allo stesso; in particolare, quelle relative al pagamento di imposte e tasse, alle utenze idriche ed energetiche, occorrenti per la funzionalità della struttura che il concessionario, a sue spese e carico, dovrà volturare a proprio nome entro 30 gg. dalla firma del contratto.
 - c) cura e manutenzione ordinaria della struttura e degli impianti che devono essere tenuti in perfetto stato di funzionamento, eseguendo tempestivamente e a regola d'arte la manutenzione richiesta dalla natura dei beni stessi.
 - d) cura, manutenzione e pulizia dell'area esterna, degli arbusti, fioriere, piante e spazi verdi mediante la perfetta tenuta con tutte le operazioni necessarie (falciatura dell'erba, irrigazione, concimazione e asportazione delle erbacce e quant'altro) da effettuare con la cadenza quindicinale o mensile, senza l'utilizzo di diserbanti e fertilizzanti chimici, ma esclusivamente con l'utilizzo di prodotti e interventi rispettosi dell'ambiente;
 - e) cura e manutenzione degli impianti idraulici ed elettrici, finalizzati alla perfetta efficienza e sicurezza degli impianti;
 - f) vigilanza e custodia delle strutture, segnalando, all'occorrenza, eventuali infrazioni alla Polizia Municipale o ad altre autorità competenti. Il concessionario, dovrà dotare la struttura di un adeguato impianto di sorveglianza;
 - g) cura di tutti gli spazi e delle aree contermini che dovranno essere mantenuti in stato di decoro e perfetta pulizia;

- h) cura e manutenzione della recinzione e cancelli di accesso, anche se installati successivamente all'affidamento della presente concessione, da effettuarsi con cadenza biennale, previa comunicazione all'Ufficio Tecnico circa gli interventi programmati e relativo assenso dello stesso;
- i) dovrà far fronte ai costi derivanti dal consumo e per gli allacci esistenti alle reti di erogazione di acqua ed energia elettrica relativi al chiosco, al campo di calcetto e ai servizi igienici annessi;
- j) l'acquisto di quanto necessario a garantire gli interventi di pronto soccorso nell'impianto sportivo con presidi farmacologici ed attrezzature secondo quanto prescritto dall'ASL;
- k) l'acquisizione e il rispetto di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di gestione del campo di calcetto e per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nel bar-chiosco;
- l) la segnalazione per iscritto, al Servizio Amministrativo del Comune, di ogni disfunzione o guasto riscontrato nell'esercizio degli impianti, esclusi dalla competenza manutentiva ordinaria, non concernenti: sostituzione vetri, riparazione porte, finestre infissi in genere e loro accessori quali: serrature, maniglie, etc., riparazioni di interruttori, prese di corrente, sostituzione lampade, riparazione rubinetteria, tinteggiatura pareti, infissi e quant'altro necessario per mantenere gli impianti e le attrezzature nel normale stato di funzionamento. La tardiva segnalazione che abbia comportato danno grave all'Ente, implica l'integrale risarcimento del danno a carico del gestore;
- m) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie del personale dipendente;
- n) la nomina di un responsabile della gestione del campo di calcetto e del chiosco, che sia anche responsabile della corretta applicazione del piano di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 per l'intera struttura da effettuarsi a carico del gestore;
- o) il concessionario non potrà apportare alcuna innovazione, addizione e miglioria al fabbricato senza il preventivo consenso scritto dell'amministrazione comunale. Ove autorizzati, ogni onere e spesa relativa a tali eventuali interventi è a carico del concessionario. Al termine della concessione, ogni modifica, miglioria, innovazione e addizione resta acquisita al patrimonio dell'Ente concedente, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo, rimborso o altro ristoro, salvo il diritto di recupero ove ciò possa avvenire senza pregiudizio dell'immobile concesso. Dell'esecuzione della manutenzione il concessionario si obbliga a darne comunicazione scritta, da trasmettere al Comune anche via e-mail, entro un tempo congruo e non oltre 15 giorni dall'effettuazione;
- p) il concessionario, inoltre, dovrà dare immediata segnalazione scritta in caso di necessità di interventi di manutenzione non rientranti tra gli obblighi posti a suo carico e necessari al corretto, sicuro e puntuale funzionamento degli impianti. La segnalazione dovrà riportare nel dettaglio la descrizione dell'intervento da eseguire, supportata da una verifica dei tecnici delle ditte specializzate, allo scopo incaricate dal concessionario per la conduzione e gli interventi manutentivi di propria competenza. Eventuali chiusure straordinarie che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori di manutenzione e/o ristrutturazione saranno concordate tra le parti ed eseguite possibilmente nel periodo di minor afflusso della struttura, a meno che, a causa dell'urgenza e improcrastinabilità dei lavori, il Comune non disponga d'autorità, la chiusura in qualsiasi momento, per il tempo strettamente necessario per l'effettuazione dei medesimi.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

I Controlli sono a carico del Responsabile del 6° Settore.

D) Identificazione soggetto affidatario

A.S.C.D. Nuova Rinascita Patti, avente sede legale in via Orti, 2 – 98066 Patti – P.IVA 02035410832, Codice Fiscale 94004900836;

Presidente sig. Canduci Nunzio, nato a Patti il 16/05/0961, CF CNDNNZ61E16G3767F;

E) Andamento economico

L'analisi della fattibilità finanziaria dell'investimento inerisce due aspetti fondamentali: il grado di copertura finanziaria dell'investimento iniziale e la capacità di gestire i flussi finanziari dell'attività.

Relativamente al primo aspetto, nella tabella di seguito riportata, si ipotizza, in coerenza con l'analisi economica, che la copertura potrà avvenire nel seguente modo:

- *ottenimento di un finanziamento bancario nella misura, generalmente concessa, del 80% dell'intero investimento con un tasso di interesse che si aggira intorno al 5%;*
- *il 20% di capitale proprio da parte dell'imprenditore che intenderà avviare l'attività.*

E' chiaro che maggiore sarà il capitale apportato dal soggetto gestore e minore sarà il costo per gli interessi di finanziamento con corrispondente maggior margine economico positivo.

Come già anticipato nell'analisi dei costi, si consideri comunque che esiste la possibilità di poter accedere al credito sportivo, tramite le federazioni e/o associazioni nazionali e ottenere finanziamenti a tassi decisamente vantaggiosi e prossimi allo zero, con piani di ammortamento di almeno 6 anni.

	COSTO	IVA	TOTALE
INVESTIMENTO TOTALE INIZIALE	€ 12.000,00	€ 2.640,00	€ 14.640,00
COPERTURA FINANZIARIA:			
<i>Capitale proprio</i>	€ 2.400,00	€ 528,00	€ 2.928,00
<i>Finanziamento</i>	€ 9.600,00	€ 2.112,00	€ 11.712,00

Relativamente alla capacità di gestire i flussi finanziari dell'attività, si ritiene che, incassando quasi in tempo reale i corrispettivi delle vendite dal bar e dalle prestazioni di servizi, tale attività non avrà sicuramente problemi di liquidità.

F) Qualità del servizio

La realizzazione degli impianti sportivi in località S. Giovanni nasce da un'idea programmatica dell'amministrazione comunale finalizzata allo sviluppo locale per ridurre il tasso di disoccupazione e nel contempo fornire alcuni servizi essenziali per la cittadinanza di Patti.

La contrada ospitante è caratterizzata da un importante sviluppo urbanistico negli ultimi anni, che ha portato un notevole insediamento di tipo residenziale con una forte componente di giovani famiglie e presenza di un'alta percentuale di bambini di diverse fasce di età e quindi con alta densità abitativa di quartiere.

Descrizione del complesso:

A. *Campetto all'aperto: ha una superficie di gioco di circa metri 49 x 30,50, presenta una fascia di rispetto, nonché lo spazio per gli spettatori ed è dotato di impianto di illuminazione artificiale per gli incontri in notturna. Il campo di gioco è in erba sintetica il tutto delimitato da una recinzione perimetrale alta circa 4 metri.*

B. *Gazebo: All'esterno vi è un Gazebo in Legno lamellare di forma ad "L" con tetto a sei falde, composto da travi in legno lamellare di abete GL24H, perlinato di legno di abete dimensioni 20*120*400 mm trattato con idrorepellente ed idroregolante, di 18,62 mq che può essere adibito a Snack-bar.*

C. *2 WC: uno per gli Ospiti e uno per i Locali, di mq 8,17 ciascuno, e un vano per l'arbitro.*

G) Obblighi contrattuali

TOTALE COSTI FISSI	anno n	anno n+1	anno n+2	anno n+3	anno n+4	anno n+5	Totale
Canone di concessione	€ 5.490,00	€ 5.490,00	€ 5.490,00	€ 5.490,00	€ 5.490,00	€ 5.490,00	€ 32.940,00
Barista/amministrativo part-time [n.2]	€ 18.557,40	€ 18.557,40	€ 18.557,40	€ 18.557,40	€ 18.557,40	€ 18.557,40	€ 111.344,40
Spese telefoniche e internet	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 3.600,00
Polizze assicurative	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 3.000,00
Spese generali e amministrative	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 4.800,00
Utenti (luce, gas, ecc.)	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 15.000,00
Imposte e tasse	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 6.000,00
Interessi	€ 585,60	€ 585,60	€ 585,60	€ 585,60	€ 585,60	€ 585,60	€ 3.513,60
Costi di start-up iniziale e pubblicità	€ 305,00	€ 305,00	€ 305,00	€ 305,00	€ 305,00	€ 305,00	€ 1.830,00
Ammortamenti ristrutturazione	€ 1.016,67	€ 1.016,67	€ 1.016,67	€ 1.016,67	€ 1.016,67	€ 1.016,67	€ 6.100,00
Ammortamenti attrezzature e impianti	€ 1.118,33	€ 1.118,33	€ 1.118,33	€ 1.118,33	€ 1.118,33	€ 1.118,33	€ 6.710,00
Accanto Fondo Interv. Urgenza	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 6.000,00
Manutenzione ordinaria Campo	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 6.000,00
Manutenzione ordinaria ambienti comuni	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 3.000,00
							€ 209.638,00
TOTALE	€ 34.973,00	€ 34.973,00	€ 34.973,00	€ 34.973,00	€ 34.973,00	€ 34.973,00	€ 209.638,00

H) Vincoli

Sono a carico del concessionario:

- le imposte e le tasse, comunque derivanti dall'assunzione del servizio;
- ogni spesa inerente il personale dipendente dedicato alle prestazioni, di cui al presente Capitolato;
- tutte le spese relative al contratto per la gestione del servizio;
- tutte le spese e i diritti necessari per la stipulazione del contratto in forma pubblico - amministrativa;
- l'assunzione del rischio completo ed incondizionato della gestione.

I) Considerazioni finali

Le potenzialità della struttura dell'impianto in località San Giovanni dimostrano che, con un minimo di organizzazione, è stato possibile già dal primo anno di poter coprire i costi fissi di struttura con l'abbinamento dell'attività di gestione dell'impianto sportivo e dello snack-bar. Si ritiene però che, come in ogni buon progetto, sia necessaria e doverosa una gestione attenta e con grande spirito d'iniziativa. Saranno decisivi la capacità di riuscire ad aumentare il proprio giro d'affari, capacità organizzativa delle attività, pubblicità, serietà e lungimiranza gestionale.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, N. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to avv. Giacomo Prinzi

Il Segretario Generale
F.to dr. Pietro Manganaro

Il Consigliere Anziano
F.to sig.ra Alessia Bonanno

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li **29/12/2023**

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale N. 3 dicembre 1991, N. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **02/01/2024** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Comunale, li 02/01/2024

Il Responsabile dell'Albo on line

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **02/01/2024** al **17/01/2024**, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, N. 44 e successive modificazioni ed integrazioni:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

*Dalla Residenza Comunale, li **18/01/2024**.*

Il Responsabile dell'Albo on line

IL SEGRETARIO GENERALE